



Comunicato Stampa
Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup

Approvati i risultati al 30 giugno 2015¹

Ricavi consolidati pari a 591,9 milioni di Euro (611,1 milioni nel pari periodo 2014).

**EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti positivo per 5,1 milioni di Euro (negativo per 4,2 milioni nel pari periodo 2014), grazie al miglioramento delle principali aree di Business.
EBITDA post oneri e proventi non ricorrenti in miglioramento di 26 milioni di Euro.**

25,6 milioni di Euro di benefici da efficienze strutturali nel primo semestre 2015, che portano a un progressivo di 190 milioni, in linea con l'obiettivo per il triennio (220 milioni).

Risultato netto negativo per 95,4 milioni di Euro (negativo per 70 milioni nel pari periodo 2014) in funzione delle svalutazioni di alcuni asset.

Indebitamento finanziario netto pari a 526,3 milioni di Euro (518,2 al 30 giugno 2014).

Flusso di cassa della gestione tipica migliora di 30 milioni di Euro.

Dati Consolidati (Milioni di Euro)	30/06/2015	30/06/2014	Δ
Ricavi consolidati	591,9	611,1	-3,1%
EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti	5,1	(4,2)	>100%
EBITDA post oneri e proventi non ricorrenti	(3,0)	(29,2)	+89,7%
EBIT	(85,5)	(65,1)	-31,3%
Risultato netto	(95,4)	(70,0)	-36,2%

Dati Patrimoniali (Milioni di Euro)	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014
Indebitamento finanziario netto	526,3	518,2	482,5

(1) In data 1 marzo 2014 è stato ceduto il ramo d'attività ed il marchio Casa Editrice La Tribuna. Tale variazione ha comportato complessivamente minor ricavi consolidati per 0,3 milioni ed un miglioramento dell'EBITDA pari a 0,4 milioni.

Al 30 giugno 2014 il Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse è stato ritrattato per tener conto anche del risultato maturato nel primo semestre 2014 e relativo alle partecipate IGPDecaux ceduta al 30 giugno 2015 e Gruppo Finelco classificato tra le attività destinate alla dismissione e dismesse a partire da fine esercizio 2014 e il cui contratto preliminare di cessione è stato stipulato in data 30 luglio 2015.

Indicatori alternativi di performance:

EBITDA - da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni.

Indebitamento Finanziario Netto - Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2015, al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2014 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario di RCS al 30 giugno 2015, al 30 giugno 2014 nonché al 31 dicembre 2014, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

Flusso di cassa della gestione tipica - dato da management reporting.

Milano, 25 agosto 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Teresa Cremisi, causa sopraggiunta impossibilità a partecipare del Presidente Maurizio Costa, ha esaminato e approvato i risultati al 30 giugno 2015, come riportati nella tabella sopra inserita.

Andamento del Gruppo al 30 giugno 2015

Nei primi mesi del 2015 si evidenziano modesti segnali positivi sull'economia italiana, anche se le prospettive sono ancora caratterizzate da incertezza, mentre in Spagna continua il trend positivo già evidenziatosi durante il 2014. Tali andamenti non impattano ancora in modo significativo il mercato pubblicitario italiano, che a fine giugno 2015 risulta in contrazione del 2,8% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Per il mezzo stampa si registra un calo complessivo del 6,3%, con i quotidiani in flessione dell'8%, in calo anche il comparto on-line del 3,1% rispetto al pari periodo dell'anno precedente (Fonte: Nielsen), mentre in Spagna si registra un incremento del mercato pubblicitario dei quotidiani dell'1,9%, con internet che segna un andamento positivo pari al 12,1% rispetto allo stesso periodo del 2014 (Fonte: i2p, Arce Media).

Il Gruppo RCS ha proseguito nell'implementazione delle linee guida, basate su **investimenti strategici, efficienze e focalizzazione** in ambito multimediale per il continuo sviluppo del core business. Nei primi mesi del 2015 il Gruppo RCS ha continuato a perseguire il rafforzamento dei core business editoriali, l'arricchimento dell'offerta digitale, il potenziamento del valore dei marchi editoriali e lo sviluppo dei ricavi da eventi, soprattutto in ambito sportivo, destinando **nel primo semestre dell'anno circa 24,2 milioni di Euro in investimenti**. Il Gruppo ha parallelamente perseguito con determinazione le **azioni di efficienza strutturali**, che hanno generato nei primi sei mesi dell'anno **benefici per 25,6 milioni di Euro**, portando a un progressivo di 190 milioni, in linea con l'obiettivo per il triennio (220 milioni).

Nel semestre e nei mesi successivi sono quindi continuate le azioni in ambito di potenziamento editoriale e di arricchimento della proposta digitale per i Sistemi *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*, nell'ottica dell'aumento della total audience e del rafforzamento dei canali verticali con il lancio di nuove aree tematiche e iniziative legate in particolar modo a **Expo 2015**.

Il *Corriere della Sera* ha proposto nel corso degli scorsi mesi un ricco programma di eventi presso **#CasaCorriere**, l'unico padiglione di un quotidiano presente all'interno di Expo, e il numero speciale di *Corriere della Sera* del primo maggio, distribuito gratuitamente in 4,5 milioni di copie in occasione dell'apertura della manifestazione, nonché la app dedicata **City1Tap**. Un grande successo è stato inoltre riscosso con la nuova formula de la Lettura, il supplemento del *Corriere della Sera*, arricchito e diventato a pagamento, andato esaurito alla prima uscita domenica 19 luglio.

A febbraio *La Gazzetta dello Sport* ha rivoluzionato la sua offerta arricchendosi con il lancio di **GazzettaTV**, che - anche grazie all'acquisizione in esclusiva dei diritti della **Copa América 2015**, alla **Serie A** di **volley** e di **basket** - ha conquistato nel corso del semestre buoni risultati in termini di share (share medio dello 0,52% all day e dell'1,15% in seconda serata, con punte sopra il 18% di share - Auditel giugno 2015). In occasione di Expo 2015, *La Gazzetta dello Sport* ha allestito insieme ad AIC (Associazione italiana calciatori) la mostra **Football Heroes**, meta per gli appassionati di sport e sede di incontri a tema.

A marzo è stato lanciato il **nuovo sito** di **Expansion**, il quotidiano economico leader in Spagna, mentre il mese successivo ha debuttato **Marca Buzz**, il nuovo portale di sport e intrattenimento di *Marca* dedicato a un target giovane. Numerose le iniziative anche sul fronte dei periodici con il restyling del sito **iodonna.it**, il lancio dei nuovi **Dove** e **Style Magazine**, il lancio di **AIR**, **Abitare Instagram Residency**, il nuovo progetto di residenza *on-line* di *Abitare* per Instagram, e i molteplici eventi di successo, come l'edizione 2015 della mostra "**The Art of Living**", fino al rinnovo del sistema legato alla testata **OGGI**, con la nuova release di **oggi.it** e di **OGGI Cucino** e il lancio del nuovo mensile *Oggi Cucino* **FREE – L'arte di vivere senza glutine**. Per quanto riguarda la pubblicità, sono nate **RCS Communication Solutions**, nuova configurazione della concessionaria di Gruppo, e **NuMix Agency**, che rivoluzionano l'offerta di servizi di marketing per le imprese, e che già possono contare su accordi e partnership con Madai, Blurum, Mosaicoon, nonché con Warner Music Italia con la quale è stato firmato un accordo esclusivo per la vendita degli spazi pubblicitari del canale video di YouTube di quest'ultima su tutto il territorio italiano.

Tra i grandi eventi di massa si registra il successo delle corse, **Milano City Marathon, Color Run ed Electric Run**, alle quali si aggiungerà a settembre la **Edenred Ekirun**, versione italiana della famosa staffetta su strada giapponese, oltre a eventi non legati allo sport come **Bimbinfiera 2015**, la manifestazione più grande d'Italia dedicata alle famiglie. Inoltre, nel ciclismo, grande seguito per la 98esima edizione del **Giro d'Italia** e all'estero il successo del secondo **Dubai Tour**, in attesa ad ottobre del primo **Abu Dhabi Tour**.

Per quanto riguarda il mondo dei libri, due autori pubblicati in Italia da Rizzoli hanno vinto il **Premio Pulitzer 2015**: “*Il patto col diavolo. Mussolini e Papa Pio XI*” di David Kertzer per la migliore biografia e “*Tutta la luce che non vediamo*” di Anthony Doerr per la narrativa. È stata aperta al pubblico a fine luglio la nuova **libreria Rizzoli a New York**, nella nuova sede al centro di Manhattan, nel cuore del NoMad district. E' nato inoltre **BooktoBook Magazine**, il blog di RCS Libri dedicato ai lettori.

Infine, in ambito di **responsabilità sociale**, il Gruppo RCS con *Corriere della Sera, La Gazzetta dello Sport, GazzettaTV* e la Fondazione Candido Cannavò, è stato media partner della manifestazione **Giochi Senza Barriere 2015**, organizzata con la onlus art4sport per promuovere lo sport come elemento di integrazione tra giovani normodotati e con disabilità. Il 14 giugno 2015 è stato inoltre organizzato presso la casa circondariale di San Vittore a Milano l'evento “*Open Day dello Sport*”, durante il quale i detenuti hanno avuto la possibilità di dedicarsi a diverse attività sportive, tra le quali il torneo di calcio organizzato in memoria di Candido Cannavò.

I ricavi netti consolidati di Gruppo al 30 giugno 2015 si attestano a 591,9 milioni di Euro, rispetto ai 611,1 del pari periodo 2014: il calo è attribuibile principalmente al trend di mercato della raccolta pubblicitaria e - in minor misura - al decremento dei ricavi editoriali diversi. **I ricavi diffusionali** ammontano a 287,2 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto al pari periodo 2014, che registrava ricavi diffusionali per 288,1 milioni, per il buon andamento Media Italia, sostenuta degli aumenti di prezzo delle due testate e dall'andamento positivo dei ricavi dei Collaterali. **I ricavi pubblicitari** ammontano nel semestre a 236 milioni di Euro, in decremento rispetto al primo semestre 2014 (-5,9%), penalizzati dal persistente andamento in contrazione del mercato italiano e da un confronto con il secondo trimestre 2014 caratterizzato dalla Coppa del Mondo di calcio. In lieve flessione rispetto al 30 giugno 2014 anche i **ricavi editoriali diversi**, che passano da 72,2 a 68,7 milioni di Euro.

I ricavi delle attività digitali rappresentano il 13,6% dei ricavi totali di Gruppo (15,2% escludendo le componenti dell'area Libri) e al 30 giugno 2015 **hanno raggiunto gli 80,8 milioni, in crescita dell'1,5% rispetto al primo semestre 2014**.

L'EBITDA è negativo per 3 milioni, in miglioramento di 26,2 milioni rispetto al primo semestre 2014. Escludendo gli oneri netti di natura non ricorrente pari a 8,1 milioni nel primo semestre 2015, l'EBITDA risulterebbe positivo per 5,1 milioni e si confronterebbe con un EBITDA del primo semestre 2014 ante oneri non ricorrenti, negativo per 4,2 milioni, evidenziando un miglioramento di 9,3 milioni realizzato per oltre 6 milioni nel primo trimestre e per 2,6 milioni nel secondo trimestre. L'EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti del primo semestre 2015 risente dei costi relativi al lancio del canale *Gazzetta TV* e del confronto con il primo semestre 2014 caratterizzato dalla presenza dei Mondiali di Calcio e dalle edizioni speciali di *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*. Al netto di tali fenomeni ed escludendo l'impatto positivo di Expo 2015 sull'EBITDA del primo semestre 2015, l'EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti registrerebbe un miglioramento di oltre 20 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2014.

Il risultato operativo (EBIT) è negativo per 85,5 milioni di Euro e si confronta con il risultato operativo negativo di 65,1 milioni relativo al primo semestre 2014. Il peggioramento, pari a 20,4 milioni, oltre a riflettere i fenomeni sopra descritti, è determinato da maggiori ammortamenti e svalutazioni. Le svalutazioni “*non-cash*” pari a 50,8 milioni di Euro nel primo semestre 2015 (6,9 milioni del primo semestre del 2014) si riferiscono principalmente per 34,7 milioni alla svalutazione effettuata in seguito ai risultati dell'impairment test sulle testate del gruppo Unidad Editorial, per effetto del periodico aggiornamento dei parametri legati al paniere di riferimento, e per 14,9 milioni alle svalutazioni sulle immobilizzazioni immateriali presenti sull'area Libri a seguito della valutazione delle relative *cash generated unit* al *fair value*. Gli **oneri finanziari netti** si riducono di **2,6 milioni di Euro**, attestandosi a 18,3 milioni al 30 giugno 2015, essenzialmente per la componente tasso di interesse.

Il risultato netto del primo semestre 2015 risulta negativo per 95,4 milioni (negativo per 70 milioni nel primo semestre 2014) e riflette gli andamenti sopra descritti, tiene conto di oneri vari per 6,3 milioni (proventi 1,7 milioni nel primo semestre 2014), rettificati da proventi diversi per imposte e perdite di competenza terzi (14,7 milioni).

L'**indebitamento finanziario netto** si attesta a 526,3 milioni di Euro (518,2 milioni al 30 giugno 2014 e 482,5 milioni al 31 dicembre 2014) e – pur risentendo dell'assorbimento di cassa per la stagionalità del primo semestre – **evidenzia un significativo miglioramento della gestione tipica per circa 30 milioni di Euro** rispetto al pari periodo 2014.

L'**organico puntuale** al 30 giugno 2015 è pari a **3.984** risorse (al lordo degli attuali accordi di Cassa Integrazione e di Solidarietà), registrando un calo di 17 unità rispetto al pari periodo 2014, come saldo tra i piani di riorganizzazione che hanno coinvolto pressoché tutte le aree del Gruppo, operazioni di acquisizione e consolidamento societario ed inserimenti con finalità di sviluppo di nuovi business/attività. L'**organico medio** è pari a **4.009** risorse in riduzione di 29 unità, comprendendo le variazioni di perimetro societario e di attività.

Commenti sull'andamento al 30 giugno 2015

L'area **Media Italia** registra **ricavi** per 258,7 milioni di Euro, in linea rispetto al pari periodo 2014: i **ricavi digitali raggiungono il 14,3% dei ricavi complessivi**. I **ricavi editoriali** sono pari a 145,3 milioni di Euro, registrando una crescita del 5,1% rispetto al primo semestre 2014, grazie al buon andamento delle opere collaterali lanciate negli ultimi mesi e al positivo effetto degli aumenti di prezzo di copertina delle due testate, che hanno più che compensato il calo diffusionale.

I **ricavi pubblicitari** sono pari a 102,7 milioni di Euro, in flessione del 7,5% rispetto al pari periodo dell'anno precedente. La **raccolta sui mezzi on-line raggiunge il 22,7%** dei ricavi pubblicitari dell'area. I **ricavi editoriali diversi** ammontano a 10,7 milioni, sostanzialmente in linea col pari periodo 2014. **Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport confermano la posizione di leadership diffusionale** nei settori di riferimento. Il Sistema Verticali contribuisce con un incremento dei ricavi diffusionali pari a 1,1 milioni. Il **Corriere della Sera** nei primi sei mesi del 2015 si attesta a 454 mila copie medie diffuse includendo le copie digitali (- 3,8%, pari a 18 mila copie medie – Fonte Interna). Le copie digitali medie sono pari a 141 mila, in crescita del 18,5% rispetto al primo semestre 2014. Le diffusioni totali de **La Gazzetta dello Sport** nel primo semestre del 2015, pari a 245 mila copie medie, sono in calo del 9,3% rispetto al primo semestre 2014; in contrazione anche le copie medie digitali (-12% rispetto al pari periodo 2014). I siti **corriere.it** e **gazzetta.it** nel semestre raggiungono complessivamente 54,9 milioni di browser unici medi mensili non duplicati, in crescita del 20,5% rispetto al primo semestre 2014 (Fonte Adobe Sitecatalyst) e le edizioni digitali dei due quotidiani si attestano a circa 145 mila abbonamenti attivi, in calo del 12,3% rispetto al pari periodo del 2014. Nel primo semestre 2015 sono state scaricate complessivamente 3 milioni di edizioni digitali, in crescita del 23,3% rispetto allo stesso periodo del 2014 (Fonte Interna). Per quanto riguarda le versioni mobile dei due siti, nei primi sei mesi del 2015 **Corriere Mobile** ha registrato 12,9 milioni di browser unici (+155% rispetto al pari periodo 2014) e **Gazzetta Mobile** ha raggiunto al mese di giugno 8,7 milioni di browser unici (+157% rispetto al primo semestre 2014) (Fonte Adobe Sitecatalyst).

In riferimento ai siti web del Sistema Verticali, registrano ottimi andamenti **IoDonna.it**, per il quale è stato realizzato un restyling ad aprile, e **Oggi.it**, anch'esso rinnovato a giugno. Per quanto riguarda l'**Area Arredamento**, **Living.corriere.it**, conferma la leadership nel settore on-line lusso, mentre nell'**Area Maschili**, **Viaggi e Life Style**, ottimo andamento per il sito **DoveClub.it** e per **Style.corriere.it**, lanciato a marzo 2014.

L'**EBITDA** a giugno 2015, si attesta a 13,6 milioni, **in miglioramento di 1,6 milioni** rispetto ai 12 milioni del primo semestre 2014. Escludendo dal confronto gli oneri e proventi non ricorrenti (pari a 1,5 milioni nel 2015 e 2,8 milioni nel 2014), l'**EBITDA** risulta positivo per 15,1 milioni, in miglioramento di 0,3 milioni. I minori ricavi pubblicitari sono più che compensati dall'aumento del prezzo di copertina delle testate cartacee e dalle continue azioni di recupero di efficienza.

Escludendo inoltre dal confronto i costi sostenuti nel primo semestre 2015 per il lancio di **GazzettaTV**, nonché gli impatti sul primo semestre 2014 derivanti dai Campionati Mondiali di Calcio e dalle iniziative

speciali, l'EBITDA, pur escludendo l'impatto positivo di Expo, risulterebbe in miglioramento di 10 milioni di Euro.

L'area **Media Spagna** registra **ricavi** per 160,2 milioni di Euro rispetto ai 176,6 milioni del primo semestre 2014: i **ricavi digitali arrivano al 16,4% dei ricavi complessivi**, con una crescita del 3% rispetto al pari periodo 2014. I **ricavi pubblicitari** sono pari a 72,1 milioni di Euro (-4,1% rispetto al pari periodo 2014); tuttavia al netto della riduzione del perimetro delle attività di raccolta pubblicitaria per conto terzi effettivo a partire dal 2015 ed al netto degli eventi sportivi avvenuti nel primo semestre del 2014, i ricavi pubblicitari evidenzerebbero un decremento dello 0,9%. **Ottimo l'andamento della raccolta sui mezzi on-line**, che si attesta al 29% dei ricavi pubblicitari complessivi netti. I **ricavi editoriali** sono pari a 69,7 milioni di Euro, in decremento di 11,3 milioni per la generale flessione delle diffusioni. I **ricavi diversi**, pari a 18,4 milioni di Euro, presentano un decremento di 2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno 2014, principalmente per effetto dei minori ricavi dell'area TV a seguito della chiusura di due canali televisivi avvenuta nel maggio del 2014.

El Mundo si conferma secondo quotidiano nazionale con 159 mila copie medie giornaliere, incluse le copie digitali, mentre **Marca – testata leader nell'informazione sportiva** – si attesta a 161 mila copie, includendo le edizioni digitali. Il quotidiano **Expansión**, con diffusione media giornaliera di circa 40 mila copie comprensiva delle copie digitali, evidenzia una contrazione del 4,8% rispetto allo stesso periodo del 2014. Il sito *elmundo.es* ha una media di 37,6 milioni di browser unici mensili (+16,3% rispetto al primo semestre 2014), il sito *marca.com* raggiunge a fine giugno 2015 40,8 milioni di browser unici medi mensili (+6,2% rispetto al pari periodo 2014), mentre *expansion.com* registra un incremento del 29,9% rispetto al 30 giugno 2014, toccando la media di 7,9 milioni di utenti unici mensili.

Nell'ambito delle attività *on-line* con la piattaforma digitale **ORBYT**, Unidad Editorial si attesta a giugno a quota 81 mila abbonati, in flessione rispetto a dicembre 2014 per effetto degli abbonamenti legati ad accordi commerciali arrivati a scadenza.

L'**EBITDA** è positivo per 2,7 milioni di Euro che si confronta con un risultato dello stesso periodo 2014 negativo per 16,6 milioni, segnando così un miglioramento di 19,3 milioni di Euro. Gli oneri e proventi non ricorrenti a giugno del 2015 sono complessivamente pari a 5,1 milioni di Euro (nello stesso periodo del 2014 erano pari a 20,7 milioni).

I **ricavi del primo semestre dell'area Libri** si attestano a 76,6 milioni di Euro, in crescita del 6,2% rispetto allo stesso periodo del 2014, evidenziando un andamento positivo dei ricavi di **Varia Italia** (+6,5%) e di **Rizzoli International Publications** (+20,2%) rispetto al 30 giugno 2014. L'**EBITDA ante oneri e proventi non ricorrenti**, negativo per 6 milioni di Euro, evidenzia un miglioramento di 3,9 milioni rispetto al pari periodo del 2014, riconducibile sia alla crescita dei prodotti digitali ed e-book, oltre che ai maggiori ricavi derivanti da cessioni di diritti d'autore e dal lancio di progetti speciali nell'ambito degli **Illustrati Italia**, sia alle maggiori vendite di prodotti editoriali di **Adelphi** e **Marsilio**. Si evidenzia inoltre il contributo positivo dato dall'EBITDA ante oneri non ricorrenti di **Education** e di **Rizzoli International Publications** in crescita rispettivamente di 1,7 milioni e di 0,3 milioni.

Per quanto attiene **Varia Italia**, nei primi sei mesi del 2015 i *sell out* di **Bompiani** e di **Rizzoli BUR** registrano significative crescite a valore, rispettivamente pari a +10,5% e +9,8%. Da sottolineare l'eccezionale risultato della casa editrice **Fabbri** che, per effetto del lancio di diversi titoli di successo nel secondo trimestre, si assicura una crescita a valore pari a +26,6%. **Bompiani** nei primi mesi dell'anno ha conquistato i vertici delle classifiche e mantenuto per diverse settimane la presenza nelle top ten con novità di successo quali l'ultimo romanzo di Umberto Eco *Numero zero*, *Sottomissione* di Michel Houellebecq e *Il Miniaturista* di Jessie Burton. Per quanto riguarda **Rizzoli** tra le novità accolte favorevolmente dai lettori si segnalano *La destra siamo noi* di Giampaolo Pansa, *Possa il mio sangue servire* di Aldo Cazzullo e *La signora dei segreti* di Bruno Vespa, presenti per molte settimane tra i primi posti delle classifiche di **Saggistica**; hanno inoltre continuato a mantenersi nelle classifiche titoli già di successo nel 2014. Per quanto concerne l'e-book, la quota del venduto a valore costituisce circa il 5,8% del totale dei ricavi di **Libri Varia** (carta e e-book), in aumento di circa un punto percentuale rispetto al primo trimestre 2015 e performando meglio del mercato.

Rizzoli International Publications registra una crescita dei ricavi consolidati pari all'oltre il 20% rispetto al primo semestre 2014, dovuta all'apprezzamento del dollaro rispetto all'euro e all'incremento delle vendite che hanno compensato i minori ricavi originati dalla temporanea chiusura della storica libreria **Rizzoli** a New

York, riaperta alla fine di luglio nella nuova location.

Il settore **Education** è caratterizzato dall'elevata stagionalità, con una forte concentrazione delle attività nell'ultimo quadrimestre dell'anno: l'andamento dei ricavi e il risultato di fine giugno non sono quindi particolarmente significativi in termini di esercizio, pur evidenziando una buona tenuta dei ricavi a perimetro omogeneo.

RCS Libri continua a crescere e conferma la propria posizione di secondo operatore di mercato nel settore Varia, raggiungendo una **quota del 12,2% a valore e dell'11,5% in copie**. Tra i grandi gruppi editoriali, **il Gruppo RCS, in presenza di un mercato in flessione rispetto al pari periodo dello scorso anno, è l'unico a registrare un aumento della propria quota di mercato a valore del 2,7%**.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo semestre 2015 si evidenziano segnali positivi di ripresa sull'economia italiana, anche se le prospettive sono ancora caratterizzate dall'incertezza. Il PIL italiano del secondo trimestre è risultato in crescita rispetto al secondo trimestre 2014 dello 0,5% (Fonte: Istat). Mentre per l'intero esercizio 2015 il PIL italiano è previsto in incremento dello 0,7% (Fonte: Istat). In Spagna nel secondo trimestre si rafforza la tendenza positiva (+3,1% rispetto al pari periodo 2014), evidenziandosi a partire sin dal primo semestre 2014, in linea sostanzialmente con le previsioni di crescita del PIL spagnolo per l'intero esercizio 2015 (+2,8% Fonte: European Commission).

Per quanto riguarda il settore Media in Italia, e pur tenendo conto degli effetti positivi attesi da Expo 2015, la raccolta pubblicitaria sulla stampa è prevista ancora in calo, sia pure in termini più contenuti rispetto agli ultimi anni, mentre si attende una lieve crescita del mercato pubblicitario sul mezzo internet; in Spagna invece è prevista una crescita della componente pubblicitaria *on-line* ed in misura più contenuta anche della raccolta pubblicitaria su stampa tradizionale del comparto quotidiani.

In tale contesto macroeconomico **RCS prevede per l'anno 2015**, nel complesso (a perimetro omogeneo ed attuale), **ricavi consolidati sostanzialmente stabili rispetto al 2014**. I ricavi diffusionali pur con volumi in calo potranno essere parzialmente compensati in relazione ai prezzi in aumento. I ricavi dell'area Libri sono complessivamente attesi in lieve crescita. In risposta alle dinamiche sfavorevoli dei mercati di riferimento, il Gruppo RCS ha continuato nel corso del 2015 a perseguire con determinazione ulteriori azioni di efficienza. Si prevede di realizzare cumulativamente, al termine dei tre anni del Piano per lo Sviluppo 2013-2015, benefici per 220 milioni, di cui 190 milioni già realizzati a fine giugno 2015 (26 milioni nel primo semestre 2015). Tra i benefici attesi nel secondo semestre sono inclusi anche quelli derivanti dai recenti accordi sindacali sottoscritti dal Gruppo in Italia.

Su tale base **si prevede per l'esercizio 2015 un EBITDA consolidato (a perimetro omogeneo ed attuale) ancora in crescita fino al raggiungimento di una marginalità (ante oneri non ricorrenti) pari a circa il 9% sui ricavi del 2015**, sempre che non si verifichi, in particolare in Italia, una ulteriore e significativa contrazione del mercato pubblicitario rispetto alla flessione comunque già prevista per il 2015.

Per quanto riguarda **l'EBIT previsto per l'esercizio 2015 si conferma che - al netto delle svalutazioni effettuate nel primo semestre per complessivi 50,8 milioni - tale valore risulterebbe positivo**.

Ai fini della ulteriore riduzione della PFN consolidata, la Società ha proseguito ed intensificato le attività volte alla cessione degli *Assets No Core* (si ricorda la recente cessione della partecipazione in IGP Decaux e la firma dell'accordo preliminare di vendita della partecipazione nel Gruppo Finelco) ed ha inoltre in essere ulteriori trattative per la cessione di altri assets (fra cui la più volte citata trattativa per la cessione della partecipazione in RCS Libri S.p.A.).

In relazione agli impegni contrattuali previsti nel contratto di Finanziamento, anche alla luce dell'approvazione del Piano Strategico del Gruppo RCS e tenuto conto delle decisioni che potranno essere adottate in merito alla cessione della partecipazione RCS Libri S.p.A., la Società ha richiesto alle Banche



Finanziatrici di avviare un percorso condiviso di ridefinizione ulteriormente migliorativa per la Società dei termini e delle condizioni del Contratto di Finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione è stato quindi aggiornato in merito all'evoluzione delle trattative in corso con Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in relazione alla quota di partecipazione in RCS Libri S.p.A., nel cui ambito **il periodo di esclusiva è stato esteso al 30 settembre prossimo.**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Roberto Bonalumi, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si informa che la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015 sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., oltre che pubblicato sul sito internet della Società www.rcsmediagroup.it, nei termini prescritti.

Per ulteriori informazioni:

RCS MediaGroup – Corporate Communications

Maria Verdiana Tardi – +39 347 7017627 - verdiana.tardi@rcs.it

RCS MediaGroup - Investor Relations

Federica De Medici – +39 335 230278 - federica.demedici@rcs.it

www.rcsmediagroup.it

Gruppo RCS MediaGroup
Conto economico consolidato riclassificato
 (tabelle non assoggettate a revisione contabile)

(in milioni di euro)	30 giugno 2015		30 giugno 2014		Differenza	Differenza
		%		%		
	A		B			
Ricavi netti	591,9	100,0	611,1	100,0	(19,2)	(3,1%)
<i>Ricavi diffusionali</i>	287,2	48,5	288,1	47,1	(0,9)	(0,3%)
<i>Ricavi pubblicitari (1)</i>	236,0	39,9	250,8	41,0	(14,8)	(5,9%)
<i>Ricavi editoriali diversi (2)</i>	68,7	11,6	72,2	11,8	(3,5)	(4,8%)
Costi operativi	(418,8)	(70,8)	(444,5)	(72,7)	25,7	(5,8%)
Costo del lavoro	(165,4)	(27,9)	(186,0)	(30,4)	20,6	(11,1%)
Svalutazione crediti	(5,2)	(0,9)	(7,0)	(1,1)	1,8	(25,7%)
Accantonamenti per rischi	(5,5)	(0,9)	(2,8)	(0,5)	(2,7)	96,4%
EBITDA (3)	(3,0)	(0,5)	(29,2)	(4,8)	26,2	89,7%
Amm.immobilizzazioni immateriali	(21,1)	(3,6)	(17,8)	(2,9)	(3,3)	
Amm.immobilizzazioni materiali	(10,3)	(1,7)	(10,7)	(1,8)	0,4	
Amm.investimenti immobiliari	(0,3)	(0,1)	(0,5)	(0,1)	0,2	
Altre svalutazioni immobilizzazioni	(50,8)	(8,6)	(6,9)	(1,1)	(43,9)	
Risultato operativo (EBIT)	(85,5)	(14,4)	(65,1)	(10,7)	(20,4)	
Proventi (oneri) finanziari netti	(18,3)	(3,1)	(20,9)	(3,4)	2,6	
Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	(8,1)	(1,4)	0,0	0,0	(8,1)	
Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	0,7	0,1	(1,7)	(0,3)	2,4	
Risultato prima delle imposte	(111,2)	(18,8)	(87,7)	(14,4)	(23,5)	
Imposte sul reddito	14,5	2,4	13,9	2,3	0,6	
Risultato attività destinate a continuare	(96,7)	(16,3)	(73,8)	(12,1)	(22,9)	
Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse (5)	1,1	0,2	3,4	0,6	(2,3)	
Risultato netto prima degli interessi di terzi	(95,6)	(16,2)	(70,4)	(11,5)	(25,2)	
(Utile) perdita netta di competenza di terzi	0,2	0,0	0,4	0,1	(0,2)	
Risultato netto di periodo di Gruppo	(95,4)	(16,1)	(70,0)	(11,5)	(25,4)	

(1) I ricavi pubblicitari nel 1° semestre 2015 comprendono 134,8 milioni realizzati tramite la divisione Communication Solutions concessionaria del gruppo (di cui 111,2 milioni da Media Italia, 22,1 milioni da Spazi di Altri editori terzi, 1 milione da Media Spagna e 0,5 milioni a Pubblicità ed Eventi vari) e 101,2 milioni realizzati direttamente dagli editori (di cui 71,3 milioni si riferiscono a Media Spagna, 15,7 milioni a Pubblicità ed Eventi, 7,9 milioni a Media Italia, 6,5 milioni da Funzioni Corporate e Altre Attività e 0,2 milioni a elisioni verso società del Gruppo).

I ricavi pubblicitari nel 1° semestre 2014 comprendono 148,2 milioni realizzati tramite la divisione Communication Solutions concessionaria del gruppo (di cui 125,1 milioni da Media Italia, 21,9 milioni da Spazi di Altri editori terzi, 0,7 milioni da Media Spagna e 0,5 milioni da Pubblicità ed Eventi) e 102,6 milioni realizzati direttamente dagli editori (di cui 74,5 milioni si riferiscono a Media Spagna, 16,5 milioni a Pubblicità ed Eventi, 6,8 milioni da Funzioni Corporate e Altre Attività, 5,2 milioni a Media Italia e 0,4 milioni a elisioni verso società del Gruppo).

(2) I ricavi editoriali diversi accolgono prevalentemente i ricavi relativi alla vendita di diritti cinematografici del gruppo Unidad Editorial, i ricavi per attività televisive di Media Italia e di Media Spagna, i ricavi per la cessione di royalties a società terze, i ricavi correlati a eventi e manifestazioni in Italia e in Spagna, i ricavi dell'e-commerce, nonché i ricavi derivanti dalla vendita delle liste clienti e dei cofanetti per l'infanzia delle società del gruppo Sfera facenti capo a Funzioni Corporate e Altre Attività.

(3) Da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni.

(4) In data 1 marzo 2014 è stato ceduto il ramo d'attività ed il marchio Casa Editrice La Tribuna. Tale variazione ha comportato complessivamente minor ricavi consolidati per 0,3 milioni ed un miglioramento dell'EBITDA pari a 0,4 milioni.

(5) Al 30 giugno 2014 il Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse (pari a 7,1 milioni nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014) è stato ritrattato per tener conto anche del risultato maturato nel primo semestre 2014 e relativo alle partecipate IGPDecaux e Gruppo Finelco, classificate tra le attività destinate alla dismissione e dismesse a partire da fine esercizio 2014.

Gruppo RCS MediaGroup Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(tabelle non assoggettate a revisione contabile)

(in milioni di euro)	30 giugno 2015	%	31 Dicembre 2014	%
Immobilizzazioni Immateriali	454,9	64,1	508,8	67,3
Immobilizzazioni Materiali	115,0	16,2	118,7	15,7
Investimenti Immobiliari	24,6	3,5	24,9	3,3
Immobilizzazioni Finanziarie	240,3	33,9	225,8	29,9
Attivo Immobilizzato Netto	834,8	117,7	878,2	116,2
Rimanenze	94,7	13,3	78,8	10,4
Crediti commerciali	368,5	51,9	392,6	52,0
Debiti commerciali	(374,2)	(52,7)	(395,2)	(52,3)
Altre attività/passività	(38,1)	(5,4)	(22,8)	(3,0)
Capitale d'Esercizio	50,9	7,2	53,4	7,1
Fondi per rischi e oneri	(76,5)	(10,8)	(83,7)	(11,1)
Passività per imposte differite	(70,7)	(10,0)	(75,6)	(10,0)
Benefici relativi al personale	(49,4)	(7,0)	(53,7)	(7,1)
Capitale Investito Netto Operativo	689,1	97,1	718,6	95,1
CIN attività destinate alla dismissione	20,3	2,9	36,9	4,9
Capitale investito netto	709,4	100,0	755,5	100,0
Patrimonio netto	183,1	25,8	273,0	36,1
Debiti finanziari a medio lungo termine	446,8	63,0	393,8	52,1
Debiti finanziari a breve termine	93,8	13,2	97,7	12,9
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	13,5	1,9	16,5	2,2
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-	-
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(27,8)	(3,9)	(25,5)	(3,4)
Indebitamento finanziario netto (1)	526,3	74,2	482,5	63,9
Totale fonti di finanziamento	709,4	100,0	755,5	100,0

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario di RCS al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

Gruppo RCS MediaGroup

Ripartizione ricavi per settori di Business

(tabelle non assoggettate a revisione contabile)

(in milioni di euro)	Progressivo al 30/06/2015						
	Ricavi	EBITDA ANTE NON RICORRENTI	% sui ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi
Media Italia	258,7	15,1	5,8%	13,6	5,3%	5,9	2,3%
Media Spagna	160,2	7,8	4,9%	2,7	1,7%	(42,0)	(26,2)%
Libri (1)	76,6	(6,0)	(7,8)%	(6,9)	(9,0)%	(24,1)	(31,5)%
Pubblicità ed Eventi	178,6	4,4	2,5%	3,9	2,2%	3,9	2,2%
Funzioni Corporate e Altre Attività	36,9	(16,2)	(43,9)%	(16,3)	(44,2)%	(29,2)	n.a
Diverse ed elisioni	(119,1)		0,0%	(0,0)	0,0%	0,0	n.a
Consolidato	591,9	5,1	0,9%	(3,0)	(0,5)%	(85,5)	(14,4)%

	Progressivo al 30/06/2014						
	Ricavi	EBITDA ANTE NON RICORRENTI	% sui ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi
Media Italia	260,6	14,8	5,7%	12,0	4,6%	(2,5)	(1,0)%
Media Spagna	176,6	4,1	2,3%	(16,6)	(9,4)%	(26,2)	(14,8)%
Libri (1)	72,1	(9,9)	(13,7)%	(11,0)	(15,3)%	(11,6)	(16,1)%
Pubblicità ed Eventi	194,0	1,2	0,6%	0,8	0,4%	0,7	0,4%
Funzioni Corporate e Altre Attività	37,8	(14,4)	(38,1)%	(14,4)	(38,1)%	(25,5)	n.a
Diverse ed elisioni	(130,0)		0,0%	-	n.a	0,0	n.a
Consolidato	611,1	(4,2)	(0,7)%	(29,2)	(4,8)%	(65,1)	(10,7)%

(1) In data 1 marzo 2014 è stato ceduto il ramo d'attività ed il marchio Casa Editrice La Tribuna. Tale variazione ha comportato complessivamente minor ricavi consolidati per 0,3 milioni ed un miglioramento dell'EBITDA pari a 0,4 milioni

INTEGRAZIONI SU RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL'ARTICOLO 114, COMMA 5, DEL D.LGS 58/1998, DEL 27 MAGGIO 2013

a) La posizione finanziaria netta del Gruppo RCS e della Società cui fa capo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio lungo termine

(in milioni di euro)	Valore contabile		Variazione
	30/06/2015	31/12/2014	
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	-	-	-
Titoli	0,6	-	0,6
Crediti finanziari	5,7	11,8	(6,1)
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-	-
Crediti e attività finanziarie correnti	6,3	11,8	(5,5)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21,5	13,7	7,8
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	27,8	25,5	2,3
Debiti e passività non correnti finanziarie	(446,8)	(393,8)	(53,0)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	(13,5)	(16,5)	3,0
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(460,3)	(410,3)	(50,0)
Debiti e passività correnti finanziarie	(93,8)	(97,7)	3,9
Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(93,8)	(97,7)	3,9
Indebitamento Finanziario Netto Complessivo (1)	(526,3)	(482,5)	(43,8)

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario di RCS al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2015 è negativa per 526,3 milioni e registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2014 di 43,8 milioni, dovuto essenzialmente agli esborsi relativi ai nuovi investimenti e ad oneri non ricorrenti e all'assorbimento di cassa dovuta alla gestione tipica corrente di natura stagionale. La gestione tipica corrente ha ridotto di circa 30 milioni (Fonte: Management Reporting) l'assorbimento di cassa stagionale rispetto al primo semestre 2014.

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta della Capogruppo RCS MediaGroup S.p.A. con l'evidenza delle componenti a breve termine separatamente da quelle a lungo termine.

(in milioni di euro)	30 giugno 2015	31 dicembre 2014	Delta
Crediti finanziari correnti			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6,1	0,7	5,4
Crediti finanziari correnti	51,4	47,9	3,5
A) Totale crediti finanziari correnti	57,5	48,6	8,9
Debiti finanziari correnti			
Debiti verso banche c/c	(42,6)	(36,8)	(5,8)
Debiti finanziari correnti	(472,3)	(585,2)	112,9
Passività finanziarie per strumenti derivati	-	-	-
B) Totale debiti finanziari correnti	(514,9)	(622,0)	107,1
(A+B) Totale (indebitamento) finanziario corrente netto	(457,4)	(573,4)	116,0
Crediti finanziari non correnti			
Attività finanziarie per strumenti derivati	-	-	-
C) Totale crediti finanziari non correnti	-	-	-
Debiti finanziari non correnti			
Debiti finanziari non correnti	(520,3)	(380,8)	(139,5)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	(13,4)	(16,6)	3,2
D) Totale debiti finanziari non correnti	(533,7)	(397,4)	(136,3)
(C+D) Totale (indebitamento) finanziario non corrente netto	(533,7)	(397,4)	(136,3)
TOTALE (Indebitamento) Finanziario Netto	(991,1)	(970,8)	(20,3)

L'indebitamento finanziario netto della Società al 30 giugno 2015 è negativo per 991,1 milioni e registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2014 di 20,3 milioni.

Tale variazione è generata essenzialmente dagli esborsi per i nuovi investimenti, per gli oneri non ricorrenti sostenuti per il processo di ristrutturazione in atto, per i versamenti in conto capitale/copertura perdite a favore di società controllate cui si aggiunge un assorbimento di cassa della gestione tipica corrente di natura stagionale, in miglioramento rispetto a quanto assorbito nel 1° semestre 2014.

b) Le posizioni debitorie scadute e ripartite per natura (finanziaria ,commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti , ingiunzioni, sospensioni nella fornitura)

(in milioni di euro)

Analisi posizioni debitorie scadute								
30/06/2015	30 giorni	31 - 90 giorni	91 - 180 giorni	181-360 giorni	> 360 giorni	Totale Scaduto	A scadere	Totale
Posizioni Debitorie Commerciali	18,8	18,8	4,1	8,5	20,8	71,0	303,1	374,1
Posizioni Debitorie Finanziarie							93,9	93,9
Posizioni debitorie tributarie							16,9	16,9
Posizioni debitorie previdenziali							11,3	11,3
Posizioni debitorie altre	0,1				0,1	0,2	106,3	106,5
Totale posizione debitorie	18,9	18,8	4,1	8,5	20,9	71,2	531,5	602,7

Il totale delle passività correnti del Gruppo RCS al 30 giugno ammonta 654milioni, (620,8 milioni al 31 marzo 2015) e si incrementa rispetto al 31 marzo 2015 di 33,2 milioni. La voce depurata delle poste prive di una scadenza contrattuale, quali le quote a breve termine dei fondi rischi ed oneri nonché dei debiti derivanti dalla valutazione a patrimonio netto di partecipate del Gruppo, ammonta a 602,7 milioni. Le posizioni non scadute, pari a 531,5 milioni, rappresentano circa l'88% del totale. Al 30 giugno 2015 non si evidenziano scaduti per posizioni debitorie finanziarie, tributarie e previdenziali.

Le posizioni debitorie scadute, prevalentemente di natura commerciale, ammontano complessivamente a 71,2 milioni (68,6 milioni al 31 marzo 2015), evidenziando un incremento di 2,6 milioni.

Le posizioni debitorie scadute comprendono 18,9 milioni di debiti scaduti entro i 30 giorni (11,4 milioni al 31 marzo 2015) essenzialmente riconducibili all'operatività aziendale (cosiddetti scaduti tecnici). Inoltre le posizioni in scadenza il giorno 30 giugno 2015 sono convenzionalmente state classificate tra i debiti a scadere ed ammontano a circa 26,7 milioni. Lo scaduto residuo pari a 52,3 milioni include debiti verso agenti scaduti per complessivi 17,2 milioni (32,9% del totale scaduto residuo). La prassi del settore prevede, nel rapporto con gli agenti, l'erogazione di un anticipo mensile sulle attività di loro pertinenza che è iscritto in bilancio tra i crediti commerciali. Gli anticipi ad agenti riferibili ai debiti scaduti ammontano a circa 23,2 milioni, importo superiore allo scaduto specifico. Si precisa che i debiti verso agenti scaduti oltre i 360 giorni rappresentano circa il 69,2% di quella fascia di scaduto.

Lo scaduto commerciale pari a 71 milioni (68,3 milioni al 31 marzo 2015) si riferisce prevalentemente alla Capogruppo (43,5 milioni).

Rispetto a marzo 2015 lo scaduto si incrementa di 2,6 milioni. Tale valore deriva principalmente da un incremento nella fascia inferiore a 30 giorni (+ 7,5 milioni) e nella fascia 181-360 giorni (+ 2,5 milioni). Tale aumento è compensato dal decremento presente nelle fasce 31-90 giorni (-2,9 milioni), 91-180 giorni (-2,6 milioni) e nella fascia >360 giorni (-1,9 milioni).

Non si rilevano azioni legali volte al recupero di somme significative asseritamente dovute in forza di rapporti commerciali.

c) Rapporti verso parti correlate del Gruppo RCS e della Società cui fa capo

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate del Gruppo e di RCS MediaGroup S.p.A. si rinvia alla nota specifica della Relazione Finanziaria Semestrale.

d) L'eventuale mancato rispetto dei Covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

Il Contratto di Finanziamento sottoscritto nel giugno 2013 per un importo massimo complessivo di Euro 600 milioni si è ridotto al 30 giugno 2015 a Euro 447,6 milioni.

Il Finanziamento è composto da tre distinte linee di credito:

- Linea di Credito A (bullet), linea *term* di Euro 225.000.000,00 da rimborsarsi in unica soluzione alla data precedente tra (i) il terzo anniversario della relativa data di utilizzo e (ii) il 31 luglio 2016 e il cui utilizzo al 30 giugno 2015 è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2014 a 95,6 milioni. Si ricorda che tale linea è rimborsata in via anticipata con i proventi della vendita di asset no core;
- Linea di Credito B (amortizing), linea *term* di Euro 275.000.000 da rimborsarsi alla data precedente tra (i) il quinto anniversario della relativa data di utilizzo e (ii) il 31 luglio 2018, secondo un piano di ammortamento allegato al Contratto di Finanziamento e il cui utilizzo è invariato rispetto al 31 dicembre 2014 a 252 milioni; e
- Linea di Credito Revolving (revolving), linea *revolving* di Euro 100.000.000 da rimborsarsi alla data precedente tra (i) il quinto anniversario della relativa prima data di utilizzo e (ii) il 31 luglio 2018.

Il Contratto di Finanziamento prevede un Covenant di default di PFN non superiore a 440 milioni alla fine del 2015. Il Covenant era stato individuato sulla base delle previsioni del Piano per lo sviluppo 2013-2015 e delle prevedibili vendite di *Assets No Core* per un importo non inferiore a 250 milioni entro la fine dell'anno. In data 11 agosto 2014 la Società ha sottoscritto con le banche finanziatrici un accordo modificativo di taluni termini e condizioni dello stesso Contratto di Finanziamento.

In particolare il contratto di Finanziamento prevede il rispetto dei seguenti covenant finanziari, che la Società ritiene coerenti con le previsioni economico finanziarie contenute nel Piano per lo Sviluppo:

Data di Riferimento	Covenant Finanziario (a livello di bilancio consolidato di Gruppo)
31 dicembre 2015	(i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 440 milioni; (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (<i>Leverage Ratio</i>), inferiore a 3,50x.
31 dicembre 2016	(i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 410 milioni; (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (<i>Leverage Ratio</i>), inferiore a 3,25x.
31 dicembre 2017	(i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 380 milioni; (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (<i>Leverage Ratio</i>), inferiore a 3,00x.

In caso di violazione dei *covenant* finanziari applicabili, ovvero al verificarsi di ulteriori eventi qualificati quali, tra gli altri, il mancato pagamento di importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento, il *cross default* in relazione all'indebitamento finanziario del Gruppo o l'avvio di procedure esecutive da parte dei creditori, per importi superiori a determinate soglie, la violazione degli obblighi assunti ai sensi del Contratto di Finanziamento, il cambio di controllo o il verificarsi di eventi che comportino un effetto negativo rilevante come ivi definiti, gli istituti finanziatori hanno il diritto di richiedere il rimborso delle linee di credito erogate ai sensi del Contratto di Finanziamento. Circa il Cambio di Controllo la disdetta del Patto di Sindacato avvenuta lo scorso ottobre non ha costituito fattispecie di cambio di controllo così come disciplinato dal contratto di finanziamento.

L'accordo modificativo sottoscritto in data 11 agosto 2014, ha modificato taluni termini e condizioni del contratto di finanziamento. Al fine di conseguire una maggiore flessibilità in merito alle tempistiche per le cessioni degli *Assets No Core*, ha variato le scadenze, da fine 2014 a fine settembre 2015, dei seguenti obblighi:

- (i) obbligo di esercitare - entro il 31 dicembre 2015 e comunque in tempo utile per consentire la sottoscrizione ed effettiva liberazione per cassa dell'aumento di capitale oggetto di Delega entro il 31 marzo 2016 - la delega conferita in data 30 maggio 2013 al Consiglio di Amministrazione della Società ad aumentare, in via scindibile, il capitale sociale della Società fino ad un importo massimo di Euro 190.000.000,00 (la "Delega"), importo pari alla differenza tra Euro 600.000.000,00 e l'importo dell'aumento di capitale della Società effettivamente sottoscritto e liberato per cassa anteriormente alla prima erogazione di cui al Contratto di Finanziamento, qualora si verifichi uno dei seguenti eventi (i cd. *Triggering Events*):
 - (a) alla data di approvazione della situazione trimestrale consolidata relativa al trimestre che termina il 30 settembre 2015 e sulla base dei dati ivi contenuti (e, con riguardo al calcolo dell'EBITDA, anche sulla base del bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2014 e della situazione trimestrale consolidata della stessa al 30 giugno 2015), il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (da calcolarsi ante oneri non ricorrenti fino ad un ammontare pari ad Euro 40 milioni) e su base *rolling last twelve month* sulla base della suddetta situazione trimestrale al 30 settembre 2015 (nonché con riguardo all'EBITDA, del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 e della semestrale al 30 giugno 2015) sia superiore a 4.5x e/o
 - (b) i proventi effettivamente incassati dalla Società a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento ed entro il 30 settembre 2015 derivanti da atti di disposizione di cd. *Assets No Core* siano inferiori a Euro 250.000.000,00 (al netto degli importi già corrisposti a titolo di rimborso anticipato volontario a valere sulla Linea di Credito A); e/o

fermo restando che, qualora entro il 31 marzo 2016 l'aumento di capitale oggetto della Delega sia stato liberato per un importo inferiore ad Euro 200.000.000,00 la Società avrà l'obbligo di alienare per cassa (senza dilazione di pagamento ed *earn out*) gli assets diversi dagli *Assets No Core* (x) i cui contratti di vendita dovranno essere perfezionati entro il 31 marzo 2016; (y) l'incasso dei relativi proventi dovrà effettivamente avvenire entro il 31 marzo 2016 per un importo complessivamente pari alla differenza tra (a) Euro 200.000.000,00 e (b) l'importo effettivamente liberato e versato per cassa nonché destinato a rimborso anticipato del Finanziamento in conformità al Contratto di Finanziamento a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale oggetto della Delega effettivamente sottoscritto; (z) i cui proventi di vendita dovranno essere imputati a rimborso anticipato obbligatorio della Linea di Credito "A", fino a concorrenza del rimborso integrale della stessa, e della Linea di Credito "B", da effettuarsi riducendo gli importi delle rate a partire dalla rata più prossima.

Si ricorda che in data 30 giugno è stata perfezionata la cessione della partecipazione in IGP Decaux, inserita nell'elenco di asset no core ai fini del rimborso della linea A e che proseguono le attività volte alla cessione di altri asset no core.

e) Lo stato d'implementazione del piano industriale, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti

Nel secondo trimestre 2015 il PIL italiano è aumentato rispetto al secondo trimestre 2014 dello 0,5% (+0,2% rispetto al trimestre precedente) – Fonte stima Istat.

In Italia, il mercato pubblicitario a fine giugno 2015 risulta in contrazione del 2,8% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Per il mezzo stampa si registra un calo complessivo del 6,3%, con i quotidiani in flessione dell'8%, caratterizzati da un andamento negativo sia per la commerciale nazionale sia per la raccolta locale, ed i periodici in calo del 3,4% (Fonte: Nielsen) ad ulteriore conferma del trend negativo già segnalato a marzo. In calo anche il comparto *on-line* del 3,1% (escluse le componenti Search e Social) rispetto al pari periodo dell'anno precedente (Fonte: Nielsen). Il mercato pubblicitario della Televisione generalista (Fonte: Nielsen) risulta complessivamente in calo del 3% rispetto allo stesso periodo del 2014.

Sul fronte diffusionale continua la tendenza non favorevole del mercato dei prodotti cartacei per l'accelerazione delle vendite in versione digitale e multimediale, che tuttavia non compensano la perdita di copie tradizionali, e per l'aumento dei prezzi delle testate principali applicato a fine 2014 e inizio 2015.

In particolare i quotidiani di informazione generale (con diffusione superiore alle 90 mila copie) registrano nel 2015 una contrazione delle diffusioni cartacee del 10% (Fonte: dati ADS gennaio-giugno 2015). Includendo anche le copie digitali la flessione del mercato è del 5,3%.

Per contro in Spagna prosegue la tendenza positiva, evidenziata dal PIL già a partire dal primo semestre 2014. In particolare nel secondo trimestre 2015 la crescita è stata dell'1% rispetto al trimestre precedente e del 3,1% su base annua (Fonte Ine).

Il mercato pubblicitario complessivo evidenzia un incremento del 7,5% rispetto al primo semestre del 2014, ed in particolare il mezzo internet si incrementa del 12,1% (fonte I2P/ArceMedia) ed il mezzo quotidiani dell'1,9% trainato dalla buona performance dei quotidiani locali mentre i quotidiani nazionali sono in calo (-4,3%). Per contro sul fronte diffusionale prosegue anche in Spagna il trend negativo delle vendite dei quotidiani (Fonte OJD).

Il Gruppo RCS ha continuato anche nel primo semestre 2015 a ricercare ulteriori azioni di efficienza, a protezione della contrazione dei ricavi per effetto delle sopracitate dinamiche dei mercati, riuscendo a preservare i risultati reddituali in linea con quanto previsto dal Budget.

I ricavi del primo semestre dell'anno sono lievemente inferiori rispetto agli obiettivi fissati per il periodo nell'ambito del Budget 2015, risentendo in Italia del contesto di mercato pubblicitario ancora recessivo ed in Spagna della flessione delle diffusioni cartacee, oltre che della chiusura di due canali televisivi in seguito ai provvedimenti normativi che hanno comportato il blocco di due dei quattro canali.

Nonostante il calo dei ricavi, l'EBITDA, risulta essere in linea con gli obiettivi previsti dal Budget ed in miglioramento rispetto al primo semestre del 2014, con le principali Unità di Business che chiudono il semestre con un EBITDA superiore a quello conseguito nel primo semestre del 2014, con un EBITDA ante oneri non ricorrenti consolidato a fine anno ancora in crescita, confermando l'indicazione di un EBITDA margin consolidato ante oneri non ricorrenti pari a circa il 9%.

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2015 risulta pari a 526,3 milioni (518,2 milioni al 30 giugno 2014) e – pur risentendo dell'assorbimento di cassa per la stagionalità del primo semestre – evidenzia un significativo miglioramento della gestione tipica per circa 30 milioni rispetto al pari periodo 2014.

Le previsioni di riduzione della PFN (indebitamento netto consolidato) connesse al progressivo avanzare della valorizzazione degli *Assets No Core* hanno confermato una tempistica diversa, già riflessa nelle più recenti comunicazioni al mercato.

In particolare sono proseguite le negoziazioni volte alla valorizzazione degli *Assets No Core*, in particolare con:

- il perfezionamento avvenuto in data 30 giugno 2015 della cessione della quota del 34,5% del capitale sociale di IGPDecaux S.p.A. a JCDecaux Europe Holding SAS e IDA S.p.A. L'impatto finanziario di

tale operazione, che rientra tra quelle previste nel processo di cessione di asset non core, è positivo per circa 18 milioni di Euro più un potenziale earn out di ulteriori 2 milioni entro 3 anni al raggiungimento di alcuni obiettivi.

- la sottoscrizione in data 30 luglio 2015 di un contratto preliminare di vendita con Blue Ocean S.r.l. - società espressione di una cordata di imprenditori italiani - della propria quota di partecipazione del 44,45% in Gruppo Finelco. Il prezzo è pari a 21 milioni di Euro, che saranno corrisposti al closing della transazione (previsto entro settembre 2015), più un'ulteriore somma pari a 1 milione, legato al verificarsi di alcune condizioni entro il 31 dicembre 2015.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle più ampie valutazioni sulle strategie del Gruppo in data 30 luglio 2015, ha preso atto della comunicazione pervenuta da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ad integrazione dell'offerta inviata in data 29 giugno 2015 in relazione all'acquisto dell'intera quota di partecipazione in RCS Libri S.p.A. e – pur riservandosi ogni decisione sulla cessione della partecipazione – ha deliberato all'unanimità di dare mandato all'Amministratore Delegato per proseguire nella trattativa e nella definizione degli aspetti contrattuali.

Durante la stessa riunione del 30 luglio il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità il Piano Strategico del Gruppo RCS sulla base delle linee guida già comunicate al mercato e di seguito riassunte. Oltre alla conferma della già forte presenza nel settore News, articolato in News Italia - grazie alla forza del Sistema *Corriere della Sera* e ai Sistemi Verticali - e News Spagna - attraverso *El Mundo* e *Expansión*, il Gruppo rafforzerà la presenza nel settore Sport attraverso la creazione di una specifica unità di business, che riunirà tutte le attività dei Sistemi *La Gazzetta dello Sport* e *Marca* nonché le attività di organizzazione di eventi sportivi di *RCS Sport* e *Last Lap*. Il piano della nuova unità di business Sport prevede nel tempo la progressiva estensione internazionale delle attività del Settore Sport. In questo quadro, il Gruppo RCS punta al raggiungimento di una profittabilità in linea con quella dei migliori operatori internazionali del settore, nonché alla piena sostenibilità della propria struttura finanziaria. Il Piano Strategico verrà presentato nel corso del prossimo mese di settembre.